

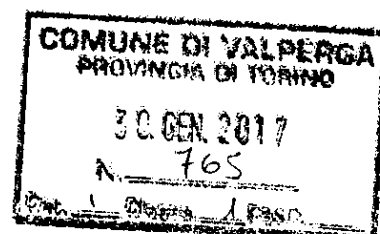
COMUNE DI VALPERGA
Città Metropolitana di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Tosi Silvio, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ Ricevuto in data 19/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, approvato dalla giunta comunale in data 14/01/2017 con delibera n. 7 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- Bilancio pluriennale 2017/2019;
- Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale Dup;
- Allegati di bilancio;
- Prospetto per la determinazione dell'obiettivi completo dei prospetti relativi a:
 - Investimenti e mezzi di finanziamento 2017-2019;
 - Prospetto dei mutui in ammortamento 2017-2019;
 - Riepilogo stanziamenti ammortamenti mutui;
 - Dimostrazione capacità indebitamento;
 - Prospetto spese finanziate con entrate vincolate;
 - Quadro riassuntivo previsione entrata/spesa per servizi a domanda individuale e trasporto scolastico;
 - Ricognizione e valorizzazione patrimonio immobiliare.
 - Nota Integrativa.

Visto:

- Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006; la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- La delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa ai dati del consuntivo;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
-

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010 ;
- ❑ Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ Visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ❑ Visto il regolamento di contabilità;
- ❑ Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo				
Entrate		Spese		
Titolo I:	Entrate tributarie	1.786.200,00	Titolo I: Spese correnti	2.173.413,26
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	182.700,00	Titolo II: Spese in conto capitale	1.531.000,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	351.453,26	Titolo III: Spese per incrementodi attivita' finanziarie	150.000,00
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.447.000,00	Titolo IV: Spese per rimborso di prestiti e anticipazione di cassa	212.940,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000,00		
Titolo VI:	Accensione di prestiti	150.000,00		
Titolo VII:	Anticipazione da Istituto Tesoreria /Cassiere	500.000,00	Titolo V: Chiusura Anticipazione da Istituto Tesoreria /Cassiere	500.000,00
Titolo IX:	Entrate da servizi per conto di terzi	477.000,00	Titolo VII Spese per servizi per conto di terzi	477.000,00
	Totale	5.044.353,26	Totale	5.044.353,26
	FondoPluriennaleVincolato		Disavanzo di amministrazione	

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)+fpv	+	3.767.353,26
spese finali (titoli I e II)	-	3.704.413,26
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	62.940,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

L'equilibrio di parte corrente dell'esercizio 2017 non è influenzato da entrate e spese non ricorrenti o ripetitive in termini quantitativi, in particolare gli stanziamenti non eccedono l'entità media annuale.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2015		
- Fondo pluriennale vincolato		
- OO.UU. :	29.000,00	
Concessioni Locali	45.000,00	
- alienazione di beni	1.012.000,00	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse	295.000,00	
Totale mezzi propri		1.381.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	150.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		150.000,00
TOTALE RISORSE		1.531.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.531.000,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 - utilizzo di entrate a specifica destinazione

222 - anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE**Z. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate titolo I	1.786.200,00	1.786.200,00
Entrate titolo II	182.700,00	162.000,00
Entrate titolo III	351.453,26	351.453,26
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.320.353,26	2.299.653,26
(B) Spese titolo I	2.173.413,26	2.101.213,26
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	212.940,00	223.440,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	56.000,00	25.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione/Fondo Pluriennale Vincolato applicato alla spesa corrente	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
altre entrate (specificare)		
alienazione aree cimiteriali		
oneri di urbanizzazione		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2017	previsioni 2018
Entrate titolo IV	1.447.000,00	2.160.000,00
Entrate titolo V **	150.000,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.597.000,00	2.160.000,00
(N) Spese titolo II	1.531.000,00	2.135.000,00
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione/Fondo Pluriennale vincolato applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale, valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è stato redatto, conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti de 9/6/2005 ed è stato Adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 132/30.10.2013. Trattandosi di programmazione di settore e coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi. Nello stesso sono indicati:

- a) lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero del patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Il programma dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, co. 1 della legge 449/97 e dall'art.6 del d.lgs. 165/01 è stata approvata con specifico atto n 106 del 28/11/2016.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) È stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - Ricognizione delle caratteristiche generali;
 - Individuazione degli obiettivi;
 - Valutazione delle risorse;
 - Individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) Rispetta i postulati di bilancio;
- c) Per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) Per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) Per ciascun programma contiene:
 - Le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - Le risorse umane da utilizzare,
 - Le risorse strumentali da utilizzare;
- f) Individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) Contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo;
- h) Definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento obiettivo;
- i) Assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica:

Come disposto dall'art.1 comma 712 della legge 208/2015 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con l'obiettivo di saldo risulta rispettato.

L'apposito prospetto, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di saldo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Ai fini della verifica della attendibilità delle entrate sono state analizzate in particolare le voci di bilancio qui riportate :

Imposta municipale propria

Le aliquote ordinarie previste, ai sensi dei commi 6,7,8,9 dell'art. 13 del DL 201/2011 vengono proposte sinteticamente le più significative come segue:

- abitazione principale da 0.40 (limite massimo 0,60%);
- altri immobili da 0,95% (limite massimo 1,06%);
- per aree fabbricabili 1,06%;

Per la TASI: 0.20 % per gli immobili adibiti ad abitazione principale.

La legge 208/20126 ha stabilito, tra l'altro l'abbattimento al 50% dell'aliquota ordinaria per i fabbricati concessi in comodato a parenti in linea retta di 1° grado che li utilizzano come abitazione principale con esclusione di quelli classificati A/1, A/8, A/9.

La stima del gettito è stata effettuata con riferimento alle novità sopra illustrate, alla banca dati degli immobili, aggiornata al marzo 2016 ed alla quota IMU destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale, ridotta rispetto agli scorsi esercizi.

Addizionale comunale Irpef.

E' prevista una modulazione dell'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per scaglioni di reddito da un minimo del 0.4% ad un massimo dello 0,8%.

La stima del gettito è stata effettuata utilizzando le procedure di simulazione per competenza e per cassa disponibili sul Portale del federalismo fiscale.

TARI

Le tariffe sono commisurate alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie , in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta sulla base dei criteri determinati ed in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani .

Fondo di solidarietà comunale

La somma iscritta in bilancio è pari a quella presente per l'anno 2016 sul sito del Ministero dell'interno -Finanza Locale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Vi sono allocati solo trasferimenti compensativi per gli importi comunicati dal Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo amministrativo disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo del cittadino.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% di copertura 2017	DIFF. MEDIA ABITANTE
Mensa scolastica	71.500,00	76.010,00	94,07%	1,42
Impianti Sportivi	3.000,00	12.750,00	23,53%	3,08
Teatro Comunale	2.000,00	8.000,00	25,00%	1,90
Illuminazione votiva sepolture	9.000,00	9.394,50	95,80%	0,12
Peso Pubblico	500,00	500,00	100,00%	
Asilnido (in convenzione)	13.200,00	8.250,00	100,00%	
Totale	99.200	114.905	86,33%	

SPESE CORRENTI**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 - 2019 - tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 3 comma 8 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2016 al 2017 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessivo della spesa previsto dall'Art. 39 della Legge n. 449/1997.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario e vincolo del 50% quota minima dello stesso, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Organismi Partecipati

L'ente non ha previsto di esternalizzare, nel 2017, alcun servizio.

Non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Non ci sono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.531.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	<i>Euro</i>	2.360.047
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	236.004,75
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	110.000
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,66%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	126.005

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	110.000	99.490,00	88.620.00
Entrate correnti	2.320.353,26	2.299.653,26	2.285.953,26
% su entrate correnti	4,84 (Su previsione 2017)	4,33 (Su previsione 2018)	3,86 (Su previsione 2019)
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione :

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
residuo debito	2.495.706,49	2.205.678,79	2.000.475,71	1.793.550,80	1.730.610,80	1.507.170,80
nuovi prestiti				150.000,00		
prestiti rimbor.tl	290.027,70	205.203,08	206.924,91	212.940,00	223.440,00	219.260,00
estinz.ni ant.te						
altre variaz. +/-						
tot. fine anno	2.205.678,79	2.000.475,71	1.793.550,80	1.730.610,80	1.507.170,80	1.287.910,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione :

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
oneri fin.ziari	145.128,83	128.564,32	118.936,49	110.000,00	99.490,00	88.620,00
q.ta capitale	290.027,70	205.203,08	206.927,91	212.940,00	223.400,00	219.260,00
Tot. Fine Anno	435.156,53	333.767,40	325.864,40	322.940,00	322.890,00	307.880,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, e presenta la seguente situazione e previsione come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) (Consuntivo 2015)	Euro	2.360.047,49
Anticipazione di cassa	Euro	500.000
limite anticipazione di tesoreria 31/12		983.195,78
Percentuale		41,66%

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2017-2019**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- Dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- Dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- Della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- Degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- Delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- Relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- Delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- Delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- Della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- Della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- Del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- Del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- Delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2017-2019, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.786.200	1.786.200	1.786.200	5.358.600
Titolo II	182.700	162.000	148.300	493.000
Titolo III	351.453	351.453	351.453	1.054.360
Titolo IV	1.447.000	2.160.000	860.000	4.467.000
Titolo V	150.000			150.000
<i>Somma</i>	3.917.353	4.459.653	3.145.953	11.522.960
F/do Pluriennale Vincolato				
Totale	3.917.353	4.459.653	3.145.953	11.522.960

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.173.413	2.101.213	2.091.693	6.366.320
Titolo II	1.531.000	2.135.000	835.000	4.501.000
Titolo III	150.000			150.000
<i>Somma</i>	3.854.413	4.236.213	2.926.693	11.017.320
Disavanzo presunto				
Totale	3.854.413	4.236.213	2.926.693	11.017.320

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
				Totale triennio

Titolo IV

Alienazione di beni	1.012.000,00	720.000,00	720.000,00	2.452.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato		1.000.000,00		1.000.000,00
Trasferimenti c/capitale dalla regione		300.000,00		300.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Altre entrate in c/capitale	369.000,00	115.000,00	115.000,00	599.000,00
Totale	1.381.000,00	2.135.000,00	835.000,00	4.351.000,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	150.000,00			150.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	150.000,00			150.000,00
Avanzo Amm. zione/F.do Pluriennale Vinc.to				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.531.000,00	2.135.000,00	835.000,00	4.501.000,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- Delle risultanze del rendiconto 2015;
- Della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- Del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- Della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- Degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- Degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- Dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- Dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto coerenti con i dati a disposizione dell'ente alla data di redazione del bilancio.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

L'organo di revisione:

- Ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

- Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- Ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati.

Biella, lì 30 Gennaio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Silvio Tosi

